



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 97 del 22.09.2015

Da inviare a: Sindaco Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Piani Particolareggiati di recupero- Convocati: Segretario Generale, geom. Stabile Giuseppe e Rag. Dara Giovanni- Sala Giunta
	Note

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 09.00, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	X		9:00	10:23		
V.Presidente	Dara Francesco	X		10:22	11:00		
Componente	Nicolosi Antonino	X		9:00	11:00		
Componente	Caldarella Ignazio	X		9:00	11:00		
Componente	Ferrarella Francesco	X		9:00	10:30		
Componente	Intravaia Gaetano		X				
Componente	Ruisi Mauro		X				

Presidenza della Presidente consigliera ALLEGRO che dichiara aperta la seduta e propone di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante "Piani Particolareggiati di recupero".

Ai lavori sono presenti : il Segretario Generale dott. RICUPATI, il geom. STABILE e il rag. DARA ritualmente convocati.

La PRESIDENTE dopo avere dato il benvenuto a tutti gli intervenuti da la parola nell'ordine a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il geom. STABILE parla dei piani di recupero fermi per intervenuta diatriba sul fatto se occorre la VAS o meno. La regione successivamente si determinò assoggettando i piani particolareggiati a VAS.

Adesso il geom. STABILE parla di tutti gli avvicendamenti che si sono verificati all'UTC e ricorda come l'arch. BERTOLINO aveva chiesto ai progettisti di predisporre la VAS. L'arch. TRAPANI in diverse occasioni disse che, riguardo a ciò, non aveva senso fare piani attuativi visto che il PRG che era in itinere, si decise di non andare oltre. Infatti, i progettisti, come si ricorderà scrissero che rinunciavano all'incarico. Il geom. STABILE continua dicendo che oggi è necessaria una volontà nuova dell'amministrazione che si determini in tal senso, che deve coincidere con quella dei progettisti.

Il cons. CALDARELLA dice che corre l'obbligo di andare incontro a quei cittadini che devono pagare un tributo non dovuto. Adesso, dice, non sappiamo quali siano le eventuali prospettive. Non penalizziamo ulteriormente questi cittadini.

Adesso la PRESIDENTE invita il rag. DARA a esporre in merito all'argomento di cui trattasi.

Il rag. DARA dice che tutte le aree edificabili per le quali il comune incassa circa 250.000 euro ciò riscontrabile nella delibera del 2004 dove si accerta il valore delle aree. Poi parla delle norme tributarie e di differenze di imponibile a seconda dell'ubicazione del terreno. Ora lo stesso spiega i termini di verifica di pagamento e la delibera serve per potere effettuare l'accertamento.

Adesso si apre una accesa discussione sull'argomento e vengono portati esempi sulle varie situazioni che si possono creare.

Il rag. DARA da indicazione sul contenuto di diverse sentenze che riguardano l'argomento di cui trattasi, lo stesso suggerisce la possibilità di determinare annualmente con delibera i costi e le aliquote per i terreni.

Si apre ancora una accesa discussione sull'argomento di cui trattasi dove interviene CALDARELLA che difende chiaramente l'incongruità dei pagamenti delle aree che magari non saranno più edificabili.

Il rag. DARA suggerisce alla commissione che può invitare a modificare la Delibera di Giunta n. 237 del 11/10/2004.

Adesso interviene il Segretario Generale dott. RICUPATI che da chiarimenti alla commissione riguardo la delibera di cui trattasi e nello specifico dice che il problema non si risolve cambiando la delibera, perché l'IMU il contribuente la paga in autoliquidazione. E' il cittadino che si auto liquida e poi sarà l'ente ad accertare successivamente.

Si apre una accesa discussione sui criteri di pagamento.

Il geom. STABILE interviene precisando che il danno maggiore è quello che non si possa costruire e per questo che dobbiamo trovare le soluzioni adeguate per portare avanti i piani particolareggiati. Nondimeno, afferma lo stesso, che interverrà per chiedere al Commissario Straordinario del Comune dott. ARNONE, qual è la volontà dell'amministrazione rispetto a questo problema.

Alle ore 10:22 entra il VICE PRESIDENTE

Alle ore 10:23 abbandona i lavori la PRESIDENTE.

Presidenza del VICE PRESIDENTE consigliere DARA.

Il cons. NICOLOSI interviene e dice che bisogna dire alle le cose come stanno e che il Comune non ha volontà di portare avanti il piano particolareggiato. Poi suggerisce di cambiare in zona agricola.

Ancora si apre una accesa discussione sulle norme tributarie vigenti nel nostro ordinamento e con l'ausilio del SEGRETARIO GENERALE la commissione ha il quadro della normativa che disciplina le fattispecie di cui trattasi.

Alle ore 10:30 abbandona i lavori il cons. FERRARELLA.

A desso il geom. STABILE descrive alcune fattispecie concrete per chiarire la complessità delle norme.

A questo punto il SEGRETARIO GENERALE rimarca il fatto che non si possono fare modifiche perché le norme tributarie parlano chiaro. Lo stesso fa poi riferimento allo "Statuto del Contribuente" contemplato dalla nostra normativa in materia tributaria, ad adiuvandum la fattispecie di cui trattasi. Lo stesso rispetto a ciò dice che è necessaria la variante per per cambiare un valore.

Si continua con gli esempi di fattispecie concrete e nello specifico l'esame di una sentenza che il SEGRETARIO GENERALE rileva

non più applicabile in quanto riferita ad altro oggetto e cioè l'ICI.

Interviene a questo punto STABILE che conferma che l'ufficio sottoporrà al COMMISSARIO DELL'P STATO dott. ARNONE, la questione di cui trattasi, dei piani particolareggiati di recupero, chiedendo quale indicazioni e volontà esprime l'amministrazione atteso che c'è la rinuncia dei progettisti.

A questo punto si apre una accesa discussione al termine della quale il VICE PRESIDENTE fa il punto della situazione relativa all'ordine del giorno. Poi ringrazia tutti gli intervenuti ai lavori odierni e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.00
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Supplente
VITALE Giovan Battista

Il Vice Presidente
DARA Francesco

Il Presidente
ALLEGRO Anna Maria